

Pensioni e previdenza

04811

04811

04811

04811

Figli invalidi, agevolate le procedure Inps



VITTORIO SPINELLI

L'Inps liquida ogni mese un assegno di assistenza a 270mila disabili di età inferiore ai 18 anni.

Costituiscono il 12,30 % sul complesso dell'intero settore dell'invalidità civile gestito dall'ente di previdenza, come documenta il Rendiconto Sociale 2021 del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'Inps a fine mandato. L'ampiezza del fenomeno è oggetto di particolare attenzione ed è stato inserito fra i progetti dell'Inps in ambito PNRR, tenendo conto anche della ingente mole di domande di invalidità civile giacenti in attesa dei primi accertamenti sanitari.

Da alcuni giorni l'Istituto ha semplificato la procedura della domanda per l'invalidità civile dei minori. Un nuovo servizio utile per i genitori e i tutori interessati, muniti di identità digitale Spid. Prossimamente, sarà attivo anche per gli enti di patronato e per le associazioni di categoria abilitate. L'accesso alla nuova procedura avviene sul portale Inps utilizzando le credenziali del minore (Cie oppure Cns). In alternativa si può accedere con le credenziali del genitore (o del tutore) purché munito di delega telematica registrata dall'Istituto. Nelle varie notizie da inserire nella domanda, l'Inps ha dovuto tener conto della potestà genitoriale se sono presenti entrambi i genitori. La qualifica di "Genitore dichiarante", espressamente richiamata dalla nuova procedura, comporta pertanto l'obbligo di inserire anche i dati relativi all'altro genitore ("Anagrafica altro genito-re"). Il non dichiarante verrà quindi informato del procedimento di accertamento sanitario avviato nei confronti del figlio, tramite i canali disponibili (lettera raccomandata, pec, email, ecc.).

Analogha previsione viene richiesta qualora, dopo il riconoscimento dell'invalidità, si sceglie il pagamento dell'assegno mensile "in contanti presso lo sportello". Se come rappresentanti legali del minore sono stati inseriti entrambi i genitori, è necessario che, prima dell'invio della domanda, l'altro genitore fornisca il consenso esplicito alla riscossione nei confronti del dichiarante.

L'autorizzazione può essere rilasciata allegando in .pdf un apposito modulo con le firme autenticate di entrambi i genitori, oppure scegliendo la funzionalità telematica "consenso alla riscossione" dell'altro genitore che sia in possesso di Spid. La nuova procedura è assistita da un apposito "Manuale".

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Superficie 11 %